

IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la vigente normativa statale e regionale in materia di procedimento amministrativo di cui rispettivamente alla Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*. e alla Legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 e s.m.i. *“Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa”*;

VISTO il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”* ed in particolare l'art. 208 che disciplina l'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;

VISTA la L.R. n. 25 del 18.5.98 e s.m.i. *“Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”*;

VISTO il D.P.R.G n. 14/R del 24.2.2004 *“Regolamento regionale d'attuazione ai sensi della lettera e) c. 1 dell'art. 5 L. R. 25/98 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati), contenente norme tecniche e procedurali per l'esercizio delle funzioni amministrative e di controllo attribuite agli Enti Locali nelle materie della gestione dei rifiuti e delle bonifiche”*;

VISTA la L.R. n. 20 del 31/05/2006 *“Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento”* e s.m.i. e le successive D.P.G.R. 46/R/2008 e s.m.i. *“Regolamento regionale di attuazione della Legge Regionale 31.05.2006 n. 20”* e la Delibera del Consiglio Regionale 25/01/2005 n. 6 *“Approvazione del Piano di tutela delle Acque”*;

CONSIDERATO il DPR n. 160/10 e s.m.i. *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*;

RICHIAMATA la legge 56/2014 e s.m.i. *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;

VISTA la legge regionale 3 marzo 2015, n. 22 e s.m.i. recante *“Riordino delle funzioni provinciali attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)”*;

VISTA la D.G.R.T. n. 743 del 8/08/2012 e s.m.i. *“Art. 19, comma 2bis della L.R. 25/1998 e successive modifiche e integrazioni: approvazione deliberazione per la definizione delle forme e modalità relative alle garanzie finanziarie da prestare per le autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti”*;

VISTA la D.G.R.T. n. 1227 del 15/12/2015 e s.m.i. *“Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di autorizzazione unica ambientale, autorizzazione integrata ambientale, rifiuti ed autorizzazioni energetiche”*;

CONSIDERATO che il Responsabile del procedimento, ex art. 5 della L. 241/90 e s.m.i. è il Dott. Ing. Andrea Rafanelli, Dirigente del Settore Bonifiche, Autorizzazioni rifiuti ed energetiche del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Toscana;

DATO ATTO che l'ufficio presso il quale sono conservati gli atti relativi al procedimento è il Settore Bonifiche, Autorizzazioni rifiuti ed energetiche del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Toscana - Ufficio territoriale RT Lucca 2, in Cortile degli Svizzeri 2;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. 63 del 15.09.2009 rilasciata dalla Provincia di Lucca, con la quale è stata autorizzata, fino al 15.09.2019, la ditta Sistema Ambiente S.p.A. di Lucca alla gestione della Piattaforma Ecologica per RU e rifiuti dalla raccolta differenziata sita in Via Ducceschi, S. Angelo in Campo, Lucca;

VISTE le successive Determinazioni Dirigenziali della Provincia di Lucca n. 1319 del 11.03.2010, n. 1692 del 05.04.2011, n. 7121 del 30.12.2011, n. 5482 del 21.11.2012, n. 2509 del 06.06.2013, n. 5008 del 08.11.2013, n. 123 del 16.01.2015, n. 1718 del 20.04.2015, di modifica;

VISTO il Decreto Dirigenziale Regionale n. 1709 del 13.04.2016 con il quale, relativamente all'autorizzazione alla gestione della Piattaforma Ecologica per RU sita in Loc. Nave, Lucca, è stato modificato il quantitativo dei rifiuti pericolosi raccolti in modo indifferenziato e differenziato relativamente ai codici CER 15.01.03, 15.01.06, 17.09.04, 20.01.01, 20.01.23*, 20.03.01, lasciando invariata la quantità complessiva in stoccaggio (pari a 300 t), la quantità totale movimentata annua (pari a 77.000 t/a) ed i tempi di permanenza;

VISTO il successivo Decreto Dirigenziale n. 4909 del 29.06.16, con la quale è stata integrata l'autorizzazione di cui alla Determinazione Dirigenziale della Provincia di Lucca n. 63/09 e s.m.i., mediante l'inserimento dell'autorizzazione allo scarico di reflui industriali provenienti dalla Piattaforma stessa in pubblica fognatura, di cui al capo II del titolo IV della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

VISTA la prot. n. AOOGR/342415 del 26.08.16 con la quale il Suap del Comune di Lucca ha trasmesso l'istanza, presentata dalla ditta Sistema Ambiente Spa in data 22.08.16, di esonero dall'assolvimento della prescrizione n.17 dell'Allegato 1 al sopracitato Decreto Regionale n. 4909 del 29.06.16 secondo cui *"l'azienda dovrà provvedere all'istallazione di una sonda di massimo livello olio nella vasca di disoleazione"*;

CONSIDERATA la nota prot. n. AOOGR/333683 del 18.08.16 con la quale il Dipartimento Provinciale Arpat di Lucca ha trasmesso gli esiti dei controlli effettuati congiuntamente alla Polizia Municipale di Lucca presso la piattaforma ecologica, dai quali sono emerse alcune irregolarità che hanno determinato la necessità di avviare d'ufficio un procedimento per la modifica dell'autorizzazione in essere che tenga conto dei rilievi formulati da Arpat;

VISTA la nota prot. n. AOOGR/403493 del 7.10.16 di comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 (relativo ai due punti sopraindicati) e di contestuale convocazione della Conferenza dei servizi;

VISTO il verbale della Conferenza dei Servizi del 18.09.16 da cui si rileva che, tenuto conto in particolar modo del parere favorevole di GEAL la Conferenza ritiene di poter procedere all'eliminazione della prescrizione n. 17 dell'Allegato 1 al Decreto Regionale n. 4909 del 29.06.16 di modifica dell'autorizzazione di cui alla DD n. 63/09; per quanto riguarda invece la parte procedimentale inerente la definizione del sistema di raccolta e di scarico delle acque dell'intero impianto la Conferenza sospende i propri lavori in attesa della documentazione integrativa che la ditta dovrà presentare (planimetria aggiornata e ridefinita dello stato di fatto dell'impianto) dopo aver svolto tutte le indagini necessarie a verificare e definire in maniera univoca il percorso di tutte le tubazioni dell'impianto ed i relativi scarichi, anche mediante videoispezione o l'utilizzo di appositi coloranti;

RITENUTO pertanto di procedere con la modifica dell'autorizzazione rilasciata per la gestione della Piattaforma Ecologica per RU e rifiuti dalla raccolta differenziata sita in Via Ducceschi, S. Angelo

in Campo, Lucca, alla società Sistema Ambiente S.p.A., mediante eliminazione della prescrizione n.17 dell'Allegato 1 al Decreto Regionale n. 4909 del 29.06.16 di modifica della DD n. 63/09 e smi rilasciata dalla Provincia di Lucca;

RITENUTO altresì di dover stralciare dal presente provvedimento l'istruttoria procedimentale relativa alla definizione del sistema di raccolta e di scarico delle acque dell'intero impianto, che darà luogo a un successivo atto di conclusione del procedimento di modifica dell'autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs. 152/60 e smi di cui alla DD n. 63/09 e smi;

DECRETA

1. Di modificare il Decreto Dirigenziale n. 4909/2016 nel senso di eliminare dall'allegato 1 dello stesso la prescrizione n. 17 secondo cui *“l'azienda dovrà provvedere all'istallazione di una sonda di massimo livello olio nella vasca di disoleazione”*;
2. di confermare tutte le altre disposizioni e prescrizioni contenute nel Decreto n. 4909/2016 suddetto e quant'altro disposto e prescritto con le Determinazioni Dirigenziali indicate in premessa;
3. di riservarsi eventuali prescrizioni integrative a seguito di verifiche e sopralluoghi all'impianto;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Suap del Comune di Lucca per gli adempimenti di competenza ai sensi del DPR 160/10, dei quali invierà copia comprensiva della data di notifica al Settore Bonifiche, Autorizzazioni Rifiuti ed energetiche, Ufficio territoriale RT Lucca 2, del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Toscana, all'ASL Toscana Nord Ovest, all'A.R.P.A.T. - Dipartimento Provinciale di Lucca, ai fini dei successivi controlli, al Comando Provinciale dei Vigili Fuoco di Lucca, all'A.R.P.A.T. – Catasto dei rifiuti regionale, via Porpora 22 Firenze ai fini del mantenimento della banca dati regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di 60 giorni, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita;

IL DIRIGENTE